



# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 111  
del 30-07-2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' 2019-2021.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta** del mese di **luglio**, alle ore 18:15, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Assente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente
SANGALETTI MATTIA	ASSESSORE	Assente
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente
GASTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MACCARINI LARA	ASSESSORE	Presente

**TOTALE PRESENTI: 4**

**TOTALE ASSENTI: 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. STEFANO VALLI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa GIOVANNA GUERINI - VICE SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore al Personale dott. Pezzoli;

Visti:

- l'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (Tupi), rubricato "*Gestione delle risorse umane*" a mente del quale "*Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro [...]*";
- l'art. 57 del medesimo decreto legislativo intitolato "*Pari opportunità*", il quale nei commi dal n. 01 al n. 05 reca la disciplina del CUG - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, che ha sostituito, unificando le relative competenze in un solo organismo, i precedenti comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, mentre ai commi 1 e 2 stabilisce, rispettivamente, che:

*1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:*

- a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all' articolo 35, comma 3, lettera e); ...;*
- b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;*
- c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;*
- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio. ...";*

*1-bis. Omissis ...*

*2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;*

Considerato che la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita pertanto di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace;

Visto, al riguardo il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", ed in particolare l'art. 48 intitolato "*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*", ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni - previo coinvolgimento degli organismi di rappresentanza di cui all'art. 42 del Tupi, nonché gli altri Comitati competenti in materia - predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Considerato che la medesima disposizione precisa che i piani sopra citati hanno durata triennale e che, in caso di mancato adempimento, trova applicazione la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero il divieto di assumere, da parte dell'Amministrazione, nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Richiamata, inoltre, la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità, recante le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del citato Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e di valorizzazione del benessere di chi lavora e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;

Ricordato che questo Ente, in osservanza delle disposizioni in tema di promozione della parità e delle pari opportunità sopra descritte, rispettivamente, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 48 del 26.06.2013 e n. 63 del

01.07.2015 e n. 105 del 04.07.2017, ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive a favore delle Pari Opportunità relative ai periodi 2013/2015 - 2015/2017 e 2017/2019;

Rilevata la necessità di approvare il Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2019-2021, inteso quale strumento tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e di realizzazione nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato, come più sopra accennato, che l'adozione di tale Piano è propedeutica, altresì, all'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 12943 del 20.07.2019 è stata data opportuna informativa sui contenuti dello schema di Piano in argomento ai soggetti sindacali di cui al precitato art. 42 del D.Lgs. n. 165/2001;
- entro il termine loro assegnato (ore 14:30 del 30.07.2019) è pervenuta un'osservazione (*prot. n. 13517/2019*), rispetto al testo inviato in allegato alla predetta nota, da parte delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, con la quale si invita l'Ente a porre in essere una rilevazione del benessere organizzativo dei lavoratori, attraverso questionari di rilevazione a cadenza regolare;
- inoltre, essendo in corso la procedura per il rinnovo del Comitato unico di garanzia (CUG), non è stato possibile acquisire il preventivo parere di detto organismo sulla bozza di Piano.

Ritenuto di non accogliere la predetta osservazione in quanto di non specifica pertinenza con il Piano delle azioni positive in argomento, riguardando la tematica più generale del benessere organizzativo di tutti i dipendenti, suggerimento che verrà preso in considerazione – ritenendolo meritevole di apprezzamento – qualora verranno adottate misure in tema di Benessere organizzativo dei dipendenti;

Esaminato quindi lo schema recante il "*Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021*", nel quale sono indicati gli obiettivi specifici che l'Amministrazione si propone di attuare in materia di pari opportunità tra uomini e donne;

Fatto presente che l'Amministrazione comunale ha, da tempo, promosso attività ed interventi finalizzati a favorire la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, rimuovendo eventuali ostacoli alla conciliazione tra la vita familiare e professionale in particolare delle dipendenti;

Ritenuto pertanto meritevole di approvazione l'allegato documento recante il "*Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021*";

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal competente responsabile di Area ai sensi dell'art. 49 co. 1 del Tuel, allegato alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale, atteso che l'adozione del presente atto non comporta diminuzione di entrata o aumento di spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 198/2006;
- la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi esplicitati in premessa, il "*Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021*" redatto ai sensi dell'art. 48 del "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" di cui al D.Lgs. n. 198/2006, come riportato nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il provvedimento deliberativo alla Consiglieria di parità della Provincia di Bergamo, alla R.S.U. e alle organizzazioni sindacali territoriali;
3. di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo *on line* e sul sito istituzionale e reso disponibile a tutti i dipendenti.

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di dar corso a quanto deliberato attesa la necessità di approvare con sollecitudine il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Allegati:

- Pareri ex art. 49 comma 1 del Tuel.
- Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021.

# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

**PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' 2019-2021.**

## AREA AMMINISTRATIVA

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

#### **Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 30-07-2019



Il Responsabile dell'Area  
F.to dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa GIOVANNA GUERINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 01-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30-07-2019 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 01-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI